

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Programmare l'utilizzo delle risorse umane e materiali (mezzi ed attrezzature del terminal), sulla base del traffico preventivato, revisionando la programmazione in base ai dati reali

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Programmazione attività: **3 casi**

Dimensione 2 - Gestione variazioni: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Monitorare il rispetto della programmazione e valutare le performance del terminal, rilevando ed elaborando i dati raccolti

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Monitoraggio: **1 caso**

Dimensione 2 - Verifica: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Coordinare le operazioni del terminal (imbarchi, sbarchi), gestendo le risorse coinvolte e le attività a loro assegnate e fronteggiando situazioni impreviste

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Coordinamento: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Programmare l'utilizzo delle risorse umane e materiali (mezzi ed attrezzature del terminal), sulla base del traffico preventivato, revisionando la programmazione in base ai dati reali

1 - PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ

Grado di complessità 1

1.1 PROGRAMMAZIONE GENERALE

Definire, in collaborazione con le altre autorità preposte, il piano di attività del terminal in relazione agli arrivi e partenze previste, alle tipologie di carico (merci o passeggeri), alle tipologie di merci, alle priorità di ormeggio, al tempo di sosta in rada, alle dimensioni delle navi, alle manovre da effettuare, all'utilizzo di piloti e rimorchiatori, all'afflusso previsto degli altri mezzi di trasporto (treni, mezzi su gomma) necessari all'arrivo / uscita delle merci dal terminal portuale e tenendo conto delle condizioni climatiche previste

1.1 PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE

Programmare l'avviamento al lavoro del personale (dipendente, in appalto, in somministrazione) necessario alla realizzazione delle operazioni di imbarco / sbarco a bordo, in banchina e piazzale, tenendo conto della tipologia di nave, delle caratteristiche delle merci, delle eventuali necessità di sosta e/o trasbordo delle merci, e definendo la turnazione delle presenze in modo da garantire la continuità dell'attività

1.1 PROGRAMMAZIONE MACCHINARI

Definire le tipologie ed il numero di impianti portuali necessari alle operazioni di imbarco / sbarco delle merci da o per nave e/o a piazzale e viceversa (gru, carrelli elevatori, ecc.) tenendo conto della presenza o meno di gru di bordo sulle navi in funzione del piano di carico

2 - GESTIONE VARIAZIONI

Grado di complessità 1

2.1 VERIFICA PROGRAMMAZIONE

Realizzare il costante monitoraggio dei tempi effettivi di arrivo delle navi e degli altri mezzi di trasporto legati alle attività di imbarco / sbarco delle merci verificando l'insorgenza di eventuali imprevisti (ritardi per condizioni climatiche, altri imprevisti, ecc.) e/o alla disponibilità degli impianti portuali necessari, procedendo ad apportare le necessarie modifiche alla programmazione precedentemente definita

2.1 RIPROGRAMMAZIONE RISORSE

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

Adottare le necessarie modifiche alla programmazione delle risorse umane e degli impianti portuali in relazione all'insorgenza di ritardi ed imprevisti rispetto a quanto previsto dall'originaria programmazione

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Normativa internazionale e nazionale in materia di trasporti e terminal portuali
- Normativa relativa alla contrattualistica del lavoro in ambito portuale
- Caratteristiche di arrivi e partenze, tipologie di carico (merci o passeggeri), priorità di ormeggio, tempo di sosta in rada, dimensioni delle navi, manovre da effettuare ed utilizzo di piloti e rimorchiatori; afflusso di mezzi di trasporto (treni, mezzi su gomma)
- Condizioni climatiche previste
- Caratteristiche e modalità di trattamento delle diverse tipologie di merci
- Caratteristiche e funzionalità degli impianti portuali necessari alle operazioni di imbarco / sbarco delle merci (gru, carrelli elevatori, ecc.)
- Requisiti di qualificazione del personale addetto alle operazioni del terminal previsti dalla normativa

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di programmazione e riprogrammazione delle attività di carico/scarico
- Metodi e tecniche di monitoraggio dei processi e delle attività
- Tecniche di turnazione del personale

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Programmazione di attività, mezzi e risorse professionali definita
- Interventi di riprogrammazione realizzati a fronte di imprevisti sulla programmazione

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di terminal portuali
2. Un set informativo relativo alle caratteristiche di un terminal portuale, delle operazioni navali e dei flussi di merci/personone
3. Le tecniche di programmazione e riprogrammazione delle attività
4. Le tecniche di monitoraggio delle attività

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno una tipologia di terminal (merci/personone), sulla base del set dato, impostazione della programmazione delle attività in relazione a mezzi per carico/scarico, risorse professionali, gestione dei carichi
2. Colloquio tecnico relativo alle modifiche da apportare alla programmazione in relazione ad

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

almeno due tipologie di eventi anomali (ritardo carico, condizioni meteo avverse, incidente in fase di carico/scarico ecc.)

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Monitorare il rispetto della programmazione e valutare le performance del terminal, rilevando ed elaborando i dati raccolti

1 - MONITORAGGIO

Grado di complessità 1

1.1 RACCOLTA DATI

Procedere - utilizzando il sistema informativo gestionale del terminal - alla raccolta delle informazioni relative al flusso delle navi e degli altri mezzi di trasporto, alle caratteristiche delle merci transitate, alle attività svolte dalle risorse umane coinvolte e dei macchinari utilizzati, rilevando le situazioni di scostamento dalla programmazione prevista e le relative cause

2 - VERIFICA

Grado di complessità 1

2.1 VERIFICA PERFORMANCE

Realizzare, sulla base delle informazioni raccolte e della loro elaborazione, la verifica delle performance realizzate ed il loro andamento nel tempo, anche al fine di individuare le eventuali criticità e i miglioramenti da apportare alla programmazione delle attività

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Dati relativi ai flussi di ingresso/uscita carichi dal terminal
- Sistema informatico per la gestione del terminal

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di raccolta dei dati
- Metodi e tecniche di analisi dei dati
- Metodi e tecniche di valutazione delle performance del terminal portuale

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Attività monitorate
- Performance valutate

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di terminal portuali
2. Un set informativo relativo alle caratteristiche di un terminal portuale, delle operazioni navali e dei flussi di merci/persone
3. Tecniche di raccolta dei dati
4. Tecniche di analisi dei dati
5. Tecniche di valutazione delle performance del terminal portuale

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno una tipologia di terminal (merci/persone), sulla base del set dato, impostazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle performance
2. Colloquio tecnico relativo ai parametri oggetto di monitoraggio per la valutazione delle performance

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Coordinare le operazioni del terminal (imbarchi, sbarchi), gestendo le risorse coinvolte e le attività a loro assegnate e fronteggiando situazioni impreviste

1 - COORDINAMENTO

Grado di complessità 1

1.1 COORDINAMENTO ATTIVITÀ

Verificare il regolare andamento dell'attività del terminal portuale rispetto alla programmazione prevista, attraverso i dati di carico / scarico delle merci inseriti in tempo reale sul sistema informativo gestionale del terminal dagli operatori della squadra addetta alle operazioni, individuando le eventuali situazioni che presentano situazioni di difficoltà / ritardi

1.1 GESTIONE ATTIVITÀ/RISORSE IN SITUAZIONI IMPREVISTE

Adottare gli interventi utili alla soluzione di eventuali situazioni di difficoltà / ritardi procedendo, attraverso comunicazioni in via operativa, (comunicazione diretta o via radio o palmari) ove necessario, allo spostamento di risorse umane e macchinari da una postazione di lavoro all'altra e riprogrammandone le attività

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Normativa internazionale e nazionale in materia di trasporti e terminal portuali
- Normativa relativa alla contrattualistica del lavoro in ambito portuale
- Piano d'attività del terminal portuale
- Sistema informativo gestionale del terminal

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività del coordinamento del reclutamento del personale qualificato
- Operatività del coordinamento della logistica dei macchinari

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Operazioni di imbarco/sbarco coordinate
- Situazioni impreviste fronteggiate

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di terminal portuali
2. Un set informativo relativo alle caratteristiche di un terminal portuale, delle operazioni navali e dei flussi di merci/persona
3. L'insieme delle tecniche di organizzazione logistica dei mezzi e macchinari per carico/scarico
4. Procedure di reclutamento del personale
5. Tecniche di turnazione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: ---
2. Colloquio tecnico relativo agli impatti sulla gestione di risorse professionali e macchinari in caso di eventi imprevisti con riferimento ad almeno due tipologie di eventi anomali (ritardo carico, condizioni meteo avverse, spostamento dell'assetto del carico ecc.)

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

FONTI

- Legge 4 agosto 1990 , n. 240, Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità
- Legge 1 agosto 2002, n. 166, Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti